

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 25/9/1998

=====

Il giorno 25 settembre 1998 alle ore 15.00 in Milano - Corso Monforte, 34 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex del 14 settembre 1998, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

### ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:  
*Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/8/1998.*
- 3) Rivista Banche e Banchieri.
- 4) D. LGS. 24/6/1998, n° 213: Introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale.
- 5) Attività dei Servizi dell'Associazione.
- 6) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente prof. Tancredi Bianchi; il Vice Presidente Faissola avv. Corrado; n. 16 Consiglieri: Bellini avv. Carlo, Biondi dr. Alfio, Camagni dr. Luciano, Cellai Assogna sig.ra M. Gloria, Cesarini prof. Francesco, Dacci dr. Nereo, Dosi Delfini dr. Pierandrea, La Scala dr. Giovanni, Lorito avv. Benedetto, Menini dr. Gian Carlo, Morelli dr. Michele, Moretti dr. Pietro, Nale dr. Franco, Rivano dr. Carlo, Rosa dr. Guido, Venesio dr. Camillo; n. 2 Revisori: Azzoaglio dr. Francesco, Ponti dr. Vittorio.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Lorenzo Frignati, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

### **PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera da parte del Vice Presidente dott. Maurizio Sella con la quale egli manifesta la propria

intenzione di dimettersi da tale carica e ciò a seguito della sua elezione a Presidente di ABI. Il dottor Sella motiva tale sua decisione sia per gli impegni che deriveranno da tale nuovo incarico, sia per evitare di trovarsi in condizione di conflitto di interessi - e non poter dunque sostenere tesi a favore delle banche partecipanti ad Assbank - in eventuali futuri dibattiti che riguardassero l'assetto del sistema delle Associazioni di categoria oggi presenti nel mondo delle banche.

Il Consiglio, all'unanimità, sottolineando come le situazioni di potenziale incompatibilità che si intravedono nello svolgimento del nuovo ufficio di Presidenza dell'ABI non siano di tale portata da pareggiare il danno - questo certamente reale e non potenziale! - di un minore coinvolgimento del dottor Sella nella vita associativa di ASSBANK, incarica il Presidente di chiedere al dottor Sella di ritirare le sue dimissioni da Vice Presidente, rivedendo una decisione che priverebbe l'Associazione del suo diretto e prezioso apporto nella delicata opera di determinarne le future direttive di azione.

**PUNTO 2) - S.I.C. - SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:**

*Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/8/1998.*

La situazione del mercato dei titoli, con le flessioni registrate dalle Borse mondiali nel corso dell'estate, ha avuto ripercussioni negative sul margine di intermediazione delle banche. Le commissioni derivanti dall'attività mobiliare sono diminuite ed è prevedibile che il secondo semestre del 1998 non consentirà di ripetere le ottime *performances* del primo.

La flessione generalizzata delle Borse mondiali rispecchia la debolezza della attuale congiuntura mondiale. Il mercato sembra dare indicazioni per un indebolimento del dollaro.

Tutto questo giustifica la prudenza che il Governatore della Banca d'Italia continua a dimostrare in tema di diminuzione del tasso ufficiale di sconto. Sul fronte della raccolta diretta delle banche permangono le notevoli difficoltà già emerse negli scorsi mesi, con i depositi totali che, in agosto, si sono ridotti del 3,7% rispetto al mese precedente e del 5,4% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. L'analisi della provvista sul piano della componente per durata conferma la fase riflessiva della componente a lungo termine che, nei primi otto mesi del 1998, ha fatto

segnare mediamente una sostanziale stabilità rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, ma con un andamento marginale in peggioramento. Simmetricamente si è assistito a un lento, ma costante progresso del contributo della componente a breve termine.

Le rettifiche sui crediti potrebbero pesare più del previsto in quanto vengono evidenziate difficoltà nell'ambito dei piani di rientri predisposti a fronte delle sofferenze emerse negli anni passati, con il rischio di perdite maggiori di quanto speso a carico dei bilanci degli anni scorsi. Ciò, come per il passato, incide maggiormente sui crediti erogati alle aziende localizzate nel Centro e Sud dell'Italia.

### **PUNTO 3) - RIVISTA BANCHE E BANCHIERI**

Il **Presidente** ricorda che la rivista "Banche e Banchieri" esiste dal 1974 ed è sempre stata utilizzata per difendere e valorizzare le tesi care al settore privato del credito. Dopo la battaglia sostenuta negli anni '90 in sede di approvazione della Legge Amato sembrava che il sistema bancario andasse verso una definitiva privatizzazione. La tuttora massiccia presenza delle Fondazioni nell'azionariato dei principali gruppi bancari smentisce però questa aspettativa e sta anzi portando a una sorta di "ripubblicizzazione" delle banche. In una tale situazione disporre di un'autorevole e valida rivista può essere di aiuto per difendere la bandiera del privatismo bancario e, a tale scopo, il Presidente chiede al Consiglio di proseguire nella pubblicazione di "Banche e Banchieri" nonostante il deficit economico, peraltro normale nel campo delle pubblicazioni specialistiche a bassa tiratura, che, attualmente, si quantifica in circa 50 milioni annui.

Il professor **Cesarini** ricorda l'apprezzamento che la rivista "Banche e Banchieri" ha nel mondo accademico e auspica la continuazione della sua pubblicazione, suggerendo che le tematiche di maggior impatto per la categoria siano supportate con la tecnica degli estratti anticipati degli articoli in corso di pubblicazione sulla rivista, da fornire ai quotidiani economici nazionali a maggiore diffusione che possono costituire una più efficace cassa di risonanza per gli argomenti trattati.

Il dottor **La Scala** si associa ai giudizi positivi circa i contenuti e la funzione svolta nel passato da "Banche e Banchieri" e sottolinea come tale funzione

ne risulterebbe rafforzata se riprendesse la diretta collaborazione da parte del Presidente, che della rivista è il Direttore responsabile, attraverso i suoi editoriali, sospesi negli scorsi anni per gli impegni connessi all'assunzione della carica di Presidente di ABI.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la proposta del Presidente di continuare nella pubblicazione di "Banche e Banchieri", sottolineandone la validità e l'importanza dovuta a un'ampia diffusione fra gli operatori bancari e che gode dell'apprezzamento della stessa Banca d'Italia la quale sottoscrive abbonamenti per i propri principali uffici centrali e per ciascuna delle proprie sedi provinciali, per un totale di circa 130 sottoscrizioni a pagamento.

#### **PUNTO 4) - D. LGS. 24/6/1998, n° 213: INTRODUZIONE DELL' EURO NELL'ORDINAMENTO NAZIONALE**

Il **Presidente** illustra i motivi che lo hanno indotto a mettere l'argomento all'ordine del giorno. Alcuni importanti osservatori esteri hanno infatti rilevato una certa impreparazione da parte delle banche italiane circa gli aspetti operativi connessi al passaggio all'Euro. La conoscenza dei contenuti del D.Lgs. 213 dello scorso giugno è necessaria a tutti i livelli direzionali delle banche in quanto alcune decisioni strategiche, come ad esempio la scelta se tenere la contabilità in lire o se trasformarla in Euro, sono connesse anche al quadro normativo di riferimento.

Invita pertanto a voler dare la massima diffusione all'interno delle proprie banche del documento oggi distribuito.

#### **PUNTO 5) - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE**

Il **Presidente** invita il Direttore Generale a illustrare l'attività dei Servizi dell'Associazione in questi ultimi mesi.

Il Dott. **Frignati** commenta brevemente il documento distribuito ai Consiglieri. Richiama in particolare l'intensa attività svolta dal Servizio Documentazione nel campo dei nuovi mezzi di comunicazione delle informazioni economiche, in particolare attraverso la rete di Internet. Il sito realizzato da Assbank da circa un anno, recentemente rinnovato e adattato alla rapida evoluzione tecnologica, ha avuto un successo superiore alle aspettative, stabilizzandosi su oltre 500 accessi settimanali. Preannuncia

anche alcune iniziative attualmente avviate in linea sperimentale nel campo dell'attività di spoglio stampa che potrebbero avere una ricaduta operativa per le banche associate, attraverso l'ottenimento di significative economie di scala e con un effettivo risparmio di costi.

**PUNTO 6) - VARIE ED EVENTUALI**

Il **Presidente** informa i Consiglieri che il 15 ottobre prossimo si terrà un Convegno curato dai Servizi Legale e Fiscale dell'Associazione sul tema: **“Responsabilità connesse all'attività bancaria e finanziaria - Analisi delle più recenti fonti normative”**.

Il dottor **Rosa**, su invito del Presidente, informa i Consiglieri circa gli sviluppi del “Progetto per la piazza finanziaria italiana”, del cui Comitato Esecutivo egli fa parte. L'obiettivo che emerge dalle prime riunioni del Comitato pare molto concentrato sull'attività borsistica e ciò rappresenta una limitazione rispetto a un progetto che dovrebbe avere un respiro ben più ampio di quello di aumentare il numero delle società quotate alla Borsa di Milano. Si dovrebbe infatti mirare a evitare una delocalizzazione rispetto all'Italia delle attività finanziarie che rischia di verificarsi anche da parte delle stesse banche italiane, con un impoverimento della piazza finanziaria italiana e milanese in particolare. Il rischio è di ridurre il sistema finanziario italiano a mero distributore di prodotti finanziari realizzati altrove. A questo proposito, si dovrebbero affrontare anche le tematiche delle normative fiscali, amministrative, lavoristiche che possono rappresentare un freno e uno svantaggio rispetto alle realtà estere. Il dottor Rosa si mostra in definitiva poco ottimista circa i risultati concreti che il Comitato potrà raggiungere, soprattutto sotto questo più ampio profilo.

----- ° -----

Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 16.50.

**Il Segretario**

**Il Presidente**